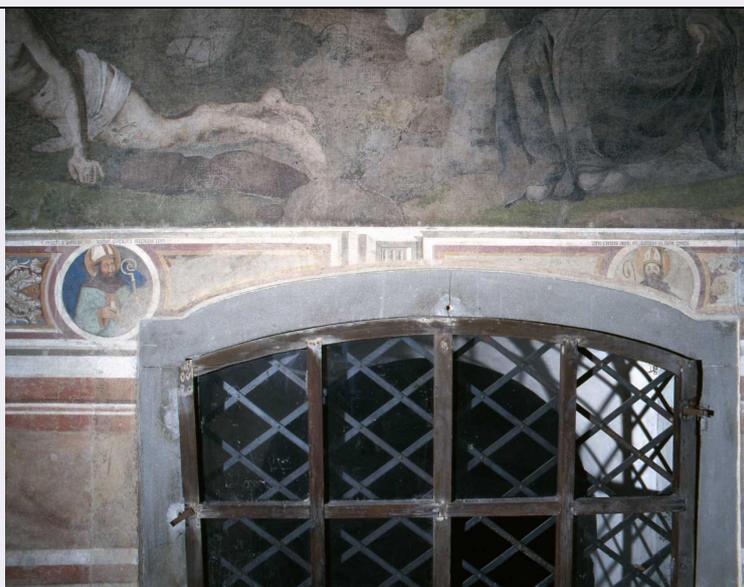


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00281145
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	8
RVER - Codice bene radice	0900281145

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTP - Posizione	fascia sotto la quarta lunetta

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Santo vescovo
------------------------	---------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1436
DTSF - A	1439
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Maestro del Chiostro degli Aranci
AUTA - Dati anagrafici	notizie sec. XV
AUTH - Sigla per citazione	00000596
AAT - Altre attribuzioni	Maestro della Natività di Castello
AAT - Altre attribuzioni	Domenico di Michelino
AAT - Altre attribuzioni	Beato Angelico
AAT - Altre attribuzioni	Giovanni di Consalvo
AAT - Altre attribuzioni	Alessio Baldovinetti
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISD - Diametro	34
FRM - Formato	tondo
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	sec. XIX
RSTE - Ente responsabile	SBAS FI
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1935
RSTE - Ente responsabile	SBAS FI
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1956
RSTE - Ente responsabile	SBAS FI

RSTN - Nome operatore	Tintori
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	11 H (?) : 11 P 31 13
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Figure maschili: santi vescovi. Abbigliamento religioso: mitria; pastorale; piviale. Decorazioni: cornici tonde.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	sopra il tondo destro
ISRI - Trascrizione	DOMINI CARITAS NON EST JUSTICIA ET NON POTEST
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	sotto il tondo sinistro
ISRI - Trascrizione	CONTRA [---] PRECEPTI [---]
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	sotto il tondo sinistro
ISRI - Trascrizione	S. A [---]
	Si tratta del ciclo di affreschi "più importante che resti a Firenze del decennio seguente alla morte del Masaccio" (Longhi), sul quale la critica ha lungamente discusso proponendo le attribuzioni più svariate, senza che ancora si sia giunti ad una soluzione. Secondo il Procacci, le storie non sarebbero ricordate dalle fonti antiche perché poste in luogo di clausura; il primo a citarle è infatti il Richa che le dice eseguite da "eccellenti". Le prime attribuzioni sono legate alla cultura fiorentina: il Cavacaselle vi vede l'influenza di Andrea di Giusto, dell'Angelico e di Benozzo Gozzoli, il Neumayer propone per primo legami con Domenico Veneziano, mentre il Berenson fa il nome del Maestro della Natività di Castello, notando somiglianze con Filippo Lippi e Alessio Baldovinetti. Il Pudelko, anche se ipotizza si tratti di Domenico di Michelino, evidenzia soprattutto l'impronta di Paolo Uccello, confermata anche dal Salmi, il quale, pur essendo il primo a dare la notizia del documento di pagamento al portoghese Giovanni Cnsalvo (1436-1439), comunicatagli dal Poggi, ma mai pubblicata, ritiene in

NSC - Notizie storico-critiche

definitiva assegnabile al pittore straniero solo la fascia sottostante alle lunette, mentre il resto è, secondo lui, di un allievo dell'Angelico. Elementi portoghesi e ispano-fiamminghi sono osservati dal Longhi il quale accoglie pienamente il nome di Giovanni di Consalvo inserendolo all'interno della cultura masacesca, ma con caratteri "allogeni" propri, di influsso nordico. Il Ragghianti ipotizza invece che abbia eseguito il ciclo il Beato Angelico nei primissimi anni di attività, mentre di Giovanni di Consalvo sarebbero soltanto le due ultime scene, stilisticamente diverse. Mentre nel 1958 il Salmi accettava anche per le storie il nome di Giovanni di Consalvo, pur circoscrivendolo nella cerchia dell'Angelico con influenze di Paolo Uccello. Il Procacci nel 1960 osservò che, poiché il documento riguardava l'acquisto di colori, mansione affidata a semplici garzoni, il Giovanni menzionato non doveva essere l'esecutore, ma un semplice aiuto di un abilissimo pittore anonimo che egli preferì chiamare quindi Maestro del Chiostro degli Aranci, in attesa di ricerche più approfondite. Accettò solo l'ipotesi che le due ultime scene fossero di Giovanni Consalvo. Secondo il Berti (1962), che riprese anche l'ascendenza uccellesca, sarebbe documentato, assieme a Zanobi Strozzi, un certo Giovanni di Portogallo, nel convento di Fiesole nel 1435, a seguito dell'Angelico. Questo nuovo documento appoterebbe un ulteriore contributo all'attribuzione longhiana, accolta di nuovo dal Chiarini che ripropone decisamente il nome di Giovanni di Consalvo, reinterpretando i documenti citati dal Salmi, contro l'ipotesi del Procacci. Per lo studioso è però maggiormente evidente nel ciclo l'influenza dell'Angelico, mentre è assente il riferimento a Paolo Uccello. L'articolo di Rosenberg Henderson si sofferma sui problemi iconografici confrontando queste storie con il ciclo trecentesco di S. Miniato al Monte e non apporta nuovi contributi all'analisi stilistica. Mentre il Guidotti segue la prudente ipotesi del Procacci, lo studio della Carbi propone un'attribuzione rivoluzionaria e un pò sconcertante al trio Alessio Baldovinetti, Pesellino e Giovanni di Francesco che avrebbero iniziato qui la loro attività intono al 1440, forse al seguito di Domenico Veneziano e influenzati da Paolo Uccello, Angelico e Filippo Lippi. La studiosa offre, in modo più frettoloso, alcuni paragoni stilistici che le fanno attribuire quasi ogni scena del ciclo a uno dei tre giovanissimi artisti.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione soppressione

ACQD - Data acquisizione 1810

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo ex art. 15 n. 16862

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Badia Fiorentina

BIBD - Anno di edizione	1982
BIBN - V., pp., nn.	p. 120, pp. 139-140, n. 218-227, pp. 34-43
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 44-47
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Crowe J. A./ Cavalcaselle G. B.
BIBD - Anno di edizione	1864-1866
BIBH - Sigla per citazione	00000495
BIBN - V., pp., nn.	V. I, p. 557
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Richa G.
BIBD - Anno di edizione	1754-1762
BIBH - Sigla per citazione	00000508
BIBN - V., pp., nn.	V. I, p. 204
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Kirchen Florenz
BIBD - Anno di edizione	1940-1954
BIBH - Sigla per citazione	00000807
BIBN - V., pp., nn.	V. I, pp. 287-288, p. 312, n. 123
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Berenson B.
BIBD - Anno di edizione	1932
BIBH - Sigla per citazione	00001712
BIBN - V., pp., nn.	p. 343
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pudelko G.
BIBD - Anno di edizione	1934
BIBN - V., pp., nn.	p. 246, n. 23
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Salmi M.
BIBD - Anno di edizione	1938
BIBN - V., pp., nn.	pp. 17-18, p. 105, p. 139
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Longhi R.
BIBD - Anno di edizione	1940
BIBH - Sigla per citazione	00001954

BIBN - V., pp., nn.	pp. 178-179, p. 191, n. 30
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Collobi Ragghianti L.
BIBD - Anno di edizione	1950
BIBH - Sigla per citazione	00001635
BIBN - V., pp., nn.	p. 374, n. 21
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Longhi R.
BIBD - Anno di edizione	1952
BIBN - V., pp., nn.	p. 20, pp. 34-35, n. 13
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	II Mostra
BIBD - Anno di edizione	1958
BIBN - V., pp., nn.	pp. 68-70, pp. 41-44
BIBI - V., tavv., figg.	tavv. XXVI-XXVIII
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Salmi M.
BIBD - Anno di edizione	1958
BIBH - Sigla per citazione	00005071
BIBN - V., pp., nn.	p. 67, p. 126
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Procacci U.
BIBD - Anno di edizione	1960
BIBN - V., pp., nn.	p. 27, pp. 65-66, pp. 128-129
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 102-117
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Iconografia san
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBN - V., pp., nn.	pp. 127-189
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 52-56-61-66-69-73-79-84-87-89-94-99-104-105
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	

CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Milloschi C.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ D'Ambra L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ D'Ambra L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)